

Marianna Carnoli

Iniziato l'anno accademico '26/'27 anche a Ravenna non tutti gli studenti fuori sede hanno trovato una sistemazione. Nonostante ci siano diverse soluzioni, paiono ancora troppo poche. In attesa di vedere realizzato il maxi progetto in viale Farini dove, alla fine del prossimo anno, vedrà la luce uno studentato con 112 posti letto, oltre a nuovissimi spazi per il relax e sarà gestito da Fondazione Flaminia, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (Er.go), ma anche privati ed enti ecclesiastici stanno cercando di dare risposta ad una richiesta urgente.

GLI APPARTAMENTI DI FLAMINIA

Fondazione Flaminia, ente privato di sostegno del Campus di Ravenna che offre servizi per gli studenti universitari, gestisce diversi appartamenti in via Le Corbusier, via Nino Bixio e in via D'Azeglio. I primi 4, per 20 posti letto, sono ubicati appena fuori dal centro storico cittadino nel condominio Mosaico2: ogni appartamento, completamente arredato dispone di cucina, sala, una camera singola, due camere doppie, due bagni e un ripostiglio.

I 13 appartamenti di via Nino Bixio, per 66 posti letto complessivi, sono, invece, in pieno centro storico e, in base alla diversa tipologia, dispongono di cucina, soggiorno, camere singole o doppie, bagno e ripostiglio. Infine, i due appartamenti, per 11 posti letto complessivi, collocati all'interno di un complesso condominiale in via D'Azeglio, anch'essi in centro città dispongono di soggiorno con angolo cottura, camere singole o doppie e due bagni. I prezzi per posto letto variano da 145 a 270 euro cui vanno aggiunte le spese per le utenze. Per potervi accedere è necessario partecipare al bando pubblicato ogni anno da Fondazione Flaminia.

GLI ALLOGGI DI RAVIMM

Festeggia il suo primo anno di attività, il prossimo novembre il «via Marconi-a student place» nell'Isola S.Giovanni, il più nuovo studentato in città nato da un intervento rigenerativo dell'edificio che ospitava la Bper tra via Suzzi e via Marconi. E', infatti, una struttura moderna e accogliente con impianti di riscaldamento e raffrescamento efficienti, illuminazione a LED e materiali eco-compatibili, pensata per la comunità universitaria e i giovani professionisti e

UNIVERSITA' | Sono gestiti da più enti. Lo studentato in viale Farini pronto il prossimo anno

Posti letto: oggi ce ne sono 238, diventeranno 350 già nel 2027



RAGAZZI DELLO STUDENTATO S.TERESA



CAMERA DELLO STUDENTATO DI VIA MARCONI



APPARTAMENTI DI FLAMINIA



RAGAZZI DELLO STUDENTATO S.VITALE

studiata per dare una risposta concreta alle crescenti esigenze abitative. L'iniziativa è nata da un'idea di Ravimm, immobiliare ravennate ed offre 14 appartamenti, per 44 posti letto, divisi in camere da uno a 2 posti letto, tutte dotate di armadio, scrivania e bagno privato, oltre a due stanze accessibili per persone con disabilità. I contratti hanno durata minima un mese e massima 12 mesi per gli studenti mentre 4+4 anni per i lavoratori con possibile rinnovo mentre la disdetta dev'essere data con 4 mesi d'anticipo. Il canone varia in base alla tipologia di appartamento e alla durata del contratto ed include le utenze e le pulizie settimanali delle zone comuni. La parte centrale dell'edificio ha un ampio lucernario, sotto al quale sono stati collocati gli spazi comuni con refettorio, ampia aula studio, servizi igienici. E ancora lo studentato dispone di lavanderia, deposito bici, zona caffè break con distributori automatici di snack e bevande calde, parcheggio e l'ingresso è controllato con badge personale e videosorveglianza h24. Le candidature sono già aperte sul sito www.astudentplace.com

GLI ALLOGGI DI S.TERESA

L'ente ecclesiastico, Opera Santa Teresa, 5 anni fa ha deciso di

promuovere fra le proprie iniziative, anche l'attività di accoglienza in favore di studenti, a prezzi calmierati rispetto a quelli di mercato, per andare incontro alle esigenze delle famiglie. Nella prima residenza universitaria, inaugurata nel 2021 alloggiano 13 studenti, nella seconda, aperta nel 2023 ne risiedono 12 e il range di prezzo per camera, in entrambi, varia dai 300 ai 380 euro.

A questi posti se ne aggiungono, sempre nei locali di Santa Teresa, altri 25 che fanno parte di un terzo studentato «Residenza Santa Teresa» inaugurato quattro anni fa in convenzione con Er.Go (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori). I 25 posti letto sono distribuiti su un piano in 6 stanze doppie e 13 singole tutte con armadio e scrivania; un bagno per stanza nelle camere doppie e uno condiviso ogni due studenti nelle camere singole. Il range di prezzo varia tra i 208 e 237 euro al mese per posto letto. L'alloggio ha una cucina comune con forno, microonde, piano cottura ad induzione, 4 frigoriferi grandi. Non mancano tre sale studio condivise, un locale lavanderia con lavatrice ed asciugatrice e la residenza è dotata di wifi. Il 2 ottobre di quest'anno, invece, ha inaugurato una nuova ala dello

studentato con 17 posti in più (vedi articolo sotto).

Gli studenti che alloggiano negli spazi di Santa Teresa, oltre che dal bisogno dell'ospitalità, sono spinti dal desiderio di vivere un'esperienza caratterizzata dai valori cristiani, di solidarietà e fratellanza, tipici dell'Opera che è una vera e propria comunità familiare: chi vuole, infatti, può mettere a disposizione il proprio tempo al servizio dei più fragili. Alcuni, ad esempio, lavorano in mensa la domenica, dove aiutano i volontari nella preparazione dei pasti e nelle attività di pulizia del refettorio. Altri al servizio docce, dove accolgono gli ospiti che hanno la necessità di fare una doccia o indossare vestiti puliti, perché magari sono persone che vivono per strada o, pur avendo una casa, faticano ad arrivare a fine mese.

GLI ALLOGGI DI ER.GO

Due anni fa ha inaugurato lo studentato S. Vitale - S. Giovanni gestito da Er.go, grazie a una locazione della durata di 12 anni da parte della Parrocchia S. Vitale. La struttura è composta da due unità immobiliari vicine tra loro, che costituiscono quindi un'unica residenza con livelli di servizio omogenei e si trova a due passi dalla Basilica di S. Vitale e dal Mausoleo di Galla Pla-

cidia. Dispone di 30 posti letto suddivisi tra il complesso di San Vitale- 25 posti distribuiti su tre piani con 13 singole e 6 doppie con prezzi a posto letto che spaziano da 210 a 243 euro al mese e quello di San Giovanni- 5 posti letto all'interno di un unico appartamento al primo piano con 3 singole e una doppia con prezzi a posto letto che vanno da 212 a 250 euro al mese. Ogni posto letto è provvisto di armadio, scrivania con bagno interno a S.Giovanni mentre sia interno alla camera o in condivisione con 2/3 studenti a S.Vitale. L'alloggio, infine, prevede due cucine comuni al primo piano a San Vitale e cucina comune in appartamento a San Giovanni, due sale pranzo al primo piano a San Vitale e in appartamento a San Giovanni e wifi in tutta la residenza. L'accesso ai posti alloggio può avvenire attraverso accesso da graduatoria tramite bando di concorso oppure a libero accesso tramite borsino alloggi Er.go.

L'ALLOGGIO DI VIA FARINI

Sarà pronto per l'anno accademico '27/'28, un grande studentato in viale Farini nell'immobile di Ravenna Holding che, grazie all'accordo tra Comune e Fondazione Flaminia, diventerà una residenza per studenti al servizio della città. La gestione della struttura sarà affidata alla Fondazione Flaminia e il progetto prevede 112 posti letto suddivisi in 10 mini alloggi, 42 camere doppie e 12 singole. Attraverso il recupero del fabbricato in disuso, la residenza universitaria sarà l'occasione per realizzare un importante programma di rigenerazione di una zona socialmente degradata, oltre ad aumentare il numero di posti letto per studenti, sempre più ricercati in città. «I lavori stanno procedendo a pieno ritmo- ha spiegato Mirella Falconi Mazzotti, presidente di Fondazione Flaminia-ci sono stati alcuni rallentamenti legati al fatto che l'edificio non è nuovo e speriamo non sorgano altri problemi. Ci auguriamo di poter concludere i lavori entro la prossima estate e di certo saremo pronti per l'avvio del prossimo anno accademico».

Ha inaugurato il 2 ottobre la Residenza San Giuseppe da Copertino, nuova ala dello studentato di S.Teresa che ha ampliato la propria capacità ricettiva dagli attuali 25 fino a 42 posti. Dopo la messa celebrata dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni c'è stato il taglio del nastro e la presentazione del progetto. Lo spazio è pensato per accogliere giovani studenti e accompagnarli nel loro percorso di crescita, sia nell'ambito dello studio che della vita comunitaria. La struttura è situata nel cuore della città di Ravenna e si colloca all'interno di una realtà dedita da quasi 100 anni ad attività caritative, attraverso l'accoglienza di persone in condizione di fragilità e marginalità. Gli studenti che sono ospitati nello studentato

ALLOGGI | Anche attività formative e culturali per chi lo desidera

17 nuovi posti per lo studentato di Santa Teresa



STUDENTI E VOLONTARI

possono fare concretamente parte della vita dell'Opera di Santa Teresa e, come in una grande famiglia, sono invitati a svolgere come volontari qualche ora di servizio, compatibilmente con gli impegni di studio. Lo studentato Santa Teresa proporrà ai propri ospiti attività formative e culturali, così come di approfondimento sull'attualità e per coloro che lo desiderano, momenti di formazione spirituale. Sono diverse le soluzioni presenti nella struttura, dislocata su tre aree. Le camere vengono consegnate completamente arredate, dotate di tv e sistema Wi-Fi. In ogni

area è presente una cucina, una sala ricreativa per la vita in comune e un locale lavanderia, con una lavatrice e un'asciugatrice.

«L'ampliamento dello studentato e le tante nuove opportunità che si legano a questa esperienza- ha sottolineato il direttore dell'Opera Santa Teresa, don Alain González Valdès - pensiamo rafforzino il contributo che l'Opera garantisce alla nostra città e alla nostra comunità, in nome di principi e di valori che uniscono e rendono più umano, ma anche più ricco di opportunità il nostro modello di convivenza. Gli studenti che ospitiamo trovano a Santa Teresa la possibilità di vivere un'esperienza che va oltre allo studio e che può riempire di ancora più senso il loro percorso di vita».